

Mario Albertini

Tutti gli scritti

V. 1965-1970

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Franco Bernstein

Pavia, 24 febbraio 1968

Caro Bernstein,

a proposito della presa di posizione del Me nei confronti delle elezioni italiane, e in occasione della riunione del Me che deve esaminarla, ti prego:

a) di esprimere la nostra soddisfazione per lo spirito federalistico del testo;

b) di proporre, a nome degli organi del Mfe che ho l'onore di rappresentare (il Bureau exécutif e la Commissione italiana), una aggiunta al punto nel quale si parla del rinnovo della delegazione italiana e dell'elezione a suffragio universale del Parlamento europeo: quella del rinnovo della delegazione italiana mediante una elezione unilaterale diretta, da farsi possibilmente in congiunzione con le elezioni regionali o con le elezioni locali.

Ti prego di far presente che si tratta della sola possibilità elettorale nel quadro dell'integrazione europea finché de Gaulle resta

al potere, e di una iniziativa che si è già manifestata nei Parlamenti italiano e tedesco. Allo stato dei fatti, più di 120 parlamentari italiani, ivi compresi eminenti uomini di governo, si sono dichiarati favorevoli per iscritto. D'altra parte eminenti parlamentari tedeschi, venuti a conoscenza di questo fatto, si sono dichiarati disposti a favorire questa azione italiana, e detti certi che una elezione europea unilaterale in Italia provocherebbe senz'altro (Mommer), o almeno probabilmente (Majonica), una elezione europea in Germania. La cosa è dunque di grande momento, e non va trascurata.

Affettuosamente

tuo Mario Albertini